



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MATTEOTTI 11"
CAVE

Via G. Matteotti,11 - Cave 00033 (Rm) ☎ 069580694 📠 069509006 - Ambito 14
C.F. 93016960580 - ✉ rmic8cd003@istruzione.it ✉ rmic8cd003@pec.istruzione.it - www.iccave.edu.it

PROCEDURE PER IL RIENTRO A SCUOLA:

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-
CoV-2 (VIRUS COVID-19) NELL'I.C. "Via G. Matteotti, 11"**

20 settembre 2021

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)

Il Rappresentante Lavoratori Sicurezza

Sig. Marcello Moroni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)

VISTO il DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);

VISTO il *“Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19”*, pubblicato il 6 agosto 2020 dal Ministro dell’Istruzione;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del *“Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”*;

VISTO il *“Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”*, del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).

VISTA la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS *“Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”* del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;

VISTO il Decreto-legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia (in particolare l’art. 32, comma 4, relativamente al *“lavoro agile”*);

VISTO il *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021”*, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento *“Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il Protocollo quadro *“Rientro in sicurezza”*, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di *“Sorveglianza sanitaria eccezionale”* che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l’articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che *«Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»*;

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante *“Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”*;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e i relativi aggiornamenti;

VISTE le indicazioni condivise di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nell'Istituzione scolastica;

VISTO il documento ISS *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"* del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;

VISTO l'Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del CTS di cui all'o.C.D.P.C. n. 751 del 2021;

VISTO l'Estratto del verbale n. 39 del 5 agosto 2021 del CTS di cui all'o.C.D.P.C. n. 751 del 2021;

VISTO il Piano scuola 2021-2022;

VISTE le Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali (legge 23 luglio 2021, n. 106);

VISTO il DL 111/2021;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e di tutela della salute dell'intera comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie);

TENUTO CONTO che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;

CONSIDERATO che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;

PRECISATO che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza",

si dispone il seguente

PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER IL RIENTRO A SCUOLA A SETTEMBRE

PREMESSA

Il presente Protocollo organizzativo ha la finalità di offrire precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza della scuola in sicurezza.

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica. Il documento è stato progettato secondo precisi e importanti obiettivi di seguito indicati:

1. tutti gli alunni rientreranno a scuola e seguiranno in presenza le lezioni; la priorità di reperire spazi idonei per accogliere gli studenti in aule adeguate e sicure ha comportato una riorganizzazione degli spazi;
2. ciascuna classe o diversa articolazione di classe disporrà di un'aula la cui dimensione è conforme alle recenti norme di distanziamento (alunno-alunno e alunno-docente) e anche alle precedenti in materia di sicurezza. Sono stati incrociati con attenzione il numero di alunni, di cui ciascuna classe è composta, con la capienza in mq degli spazi per il distanziamento antiCovid e segnata la posizione dei banchi in maniera tale da rispettare, ove possibile, il distanziamento statico di almeno 1 metro dalle "rime buccali" degli studenti;
3. tutti gli alunni saranno allocati nelle aule dei plessi scolastici;
4. non saranno previste turnazioni mattina/pomeriggio per le lezioni curricolari che si terranno secondo il consueto orario, salvo casi eccezionali e comunque per tempi circoscritti, derivanti da contingenze imprevedibili;
5. non saranno previsti orari di entrata e uscita scaglionati, ma un unico orario di ingresso e di uscita, mentre, per evitare assembramenti, verranno diversificati, per quanto possibile, gli accessi; apposita segnaletica indicherà gli accessi individuati per le specifiche classi;
6. non si procederà con la decurtazione dell'orario scolastico;
7. in ogni plesso scolastico saranno disposte la segnaletica per il distanziamento fisico e la cartellonistica per le norme igienico sanitarie e le misure anticontagio;
8. la didattica digitale integrata (DDI) sarà utilizzata solo in caso di necessità e/o ad integrazione della didattica in presenza o per approfondimenti di percorsi progettuali nei casi in cui i singoli docenti o consigli di classe lo riterranno utile.

Il presente protocollo è strutturato una sezione generale contenente le norme da seguire valide per tutto l'Istituto, una sezione specifica riguardante le condizioni di esercizio di ciascun plesso dell'Istituto ed una serie di allegati (informativi, modelli di autocertificazione, registri, ecc.) che costituiscono parte integrante del protocollo.

Nella stesura della sezione specifica del documento si è privilegiata una forma sintetica e schematizzata per consentire facilità di lettura e consultazione da parte del personale scolastico e delle famiglie.

Le misure di prevenzione e protezione di seguito descritte potranno in ogni caso subire modifiche durante l'anno scolastico a seguito dell'osservazione dei risultati ottenuti o di interventi normativi; tali eventuali modifiche saranno prontamente comunicate a tutto il personale scolastico, alunni e famiglie.

SEZIONE GENERALE

1. CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza, riveste un ruolo fondamentale il rapporto tra la scuola e la famiglia. Sarà quindi aggiornato il Patto di Corresponsabilità Educativa inserendo, tra l'altro, il divieto per le famiglie di portare a scuola il proprio figlio qualora lo stesso presenti temperatura oltre i 37,5° C o altri sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, dispnea, dolori muscolari, rinorrea o congestione nasale) o qualora sia stato in contatto con malati di Covid o persone in isolamento precauzionale negli ultimi 14 giorni. Verrà inoltre inserito nel Patto di Corresponsabilità l'obbligo di contattare il Pediatra di libera scelta o il proprio Medico di Medicina Generale qualora il figlio manifestasse sintomi riconducibili al Covid-19. Il Patto di Corresponsabilità Educativa dovrà essere, da parte dei genitori, controfirmato e riconsegnato alla scuola.

All'interno di ogni edificio scolastico vengono applicate le seguenti misure di contenimento a carattere generale:

- L'accesso all'interno dei locali scolastici è consentito soltanto indossando una mascherina, che andrà indossata PER TUTTO IL TEMPO DI PERMANENZA all'interno dei locali scolastici.
- Nelle aree esterne di pertinenza è consentito non indossare la mascherina qualora venga mantenuto il distanziamento di almeno 1 metro.
- Controllo all'accesso del possesso del GREEN PASS (Certificazione Verde) per tutti coloro che accedono alla struttura scolastica: personale scolastico, genitori, fornitori ecc...
- Resta valido l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico.
- Limitazione degli accessi di esterni ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.

2. MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Verranno utilizzati tutti i punti di ingresso/uscita presenti nei rispettivi edifici compatibilmente all'esigenza di sorveglianza e quindi al numero di collaboratori scolastici presenti nel plesso ed utilizzabili per tale servizio. Ad ogni punto di ingresso/uscita è assegnato un gruppo di classi come da specifiche circolari.

Gli alunni ed eventuali genitori in attesa all'esterno dovranno rimanere distanziati di almeno un metro e indossare una mascherina di protezione. All'apertura delle porte gli alunni, attraverso l'ingresso ed il percorso destinato alla propria classe e sempre indossando la mascherina di protezione e mantenendo il distanziamento di 1 metro, dovranno recarsi direttamente in aula dove troveranno il proprio insegnante; se non già fatto all'ingresso, in aula gli alunni dovranno igienizzare le mani prima di sedere al proprio banco.

Ai genitori, o persona maggiorenne delegata, non è consentito l'accesso all'interno degli edifici scolastici salvo casi eccezionali e autorizzati; in quest'ultima evenienza, il genitore, o la persona maggiorenne delegata, sarà tenuto a presentare, ogni volta che accederà all'interno dell'edificio, il Green Pass e compilare il registro dei visitatori.

Per l'uscita le classi seguiranno lo stesso percorso utilizzato per l'entrata o in base a specifica comunicazione. Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico potranno entrare e uscire tutti dallo stesso punto mantenendo sempre la distanza di almeno un metro.

Gli alunni che giungessero in ritardo a scuola, anche accompagnati da un familiare, dovranno entrare dall'ingresso principale e dare il proprio nominativo al collaboratore scolastico ivi in servizio che provvederà ad annotarlo in apposito registro ed a farlo poi accompagnare in classe da un collega.

Così come descritto precedentemente per i genitori, l'accesso di personale esterno, quali ad esempio i fornitori di beni e/o servizi o persone dirette in segreteria, dovrà avvenire solo nei casi di effettiva necessità, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione. Tali accessi, previo controllo del Green Pass e compilazione del registro dei visitatori, saranno gestiti per quanto possibile dalla postazione front-office.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE LE ATTIVITÀ A SCUOLA

Personale scolastico

a) Elementi comuni a tutto il personale:

- Obbligo di rispettare tutte le disposizioni del Dirigente Scolastico quali:
 - indossare sempre la mascherina chirurgica in entrata, in uscita, durante gli spostamenti e in tutte le situazioni in cui non è garantito distanziamento "statico" di almeno 1 metro;
 - lavaggio e disinfezione frequente delle mani, in particolare, al momento dell'ingresso nell'edificio scolastico;
 - arieggiamento frequente dei locali;
 - evitare assembramenti (es. aule docenti, distributori automatici);
 - gettare fazzoletti usati ed eventuali mascherine nei contenitori per la raccolta dell'indifferenziato;
 - limitare al minimo l'uso promiscuo di attrezzature;
 - utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.

- Inoltre si ribadisce quanto previsto nel punto 1 del presente protocollo:
 - obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°C o di altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil influenzali, temperatura oltre 37.5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
 - divieto di entrare a scuola se si sono avuti contatti con persone positive al COVID-19 negli ultimi 14 giorni o si proviene da zone a rischio; tali condizioni devono essere dichiarate tempestivamente al Dirigente Scolastico o a un suo delegato;
 - per il personale risultato già positivo all'infezione da COVID-19, il rientro al lavoro deve essere necessariamente preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del

tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

- obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

b) Personale docente

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita, per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione statica e dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti, in particolare ogni volta che entrano in aula e prima di utilizzare materiali ed attrezzature ad uso promiscuo;
- richiamare l'attenzione degli alunni sui corretti comportamenti (evitare di portare le mani agli occhi, bocca o naso, starnutire sulla piega del gomito) e sulla cartellonistica anti-Covid presente nei plessi;
- igienizzare le mani prima della distribuzione di materiale vario agli alunni (es. schede di lavoro, testi delle verifiche scritte, ecc.) e dopo averlo ricevuto dagli stessi;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica delle sezioni durante le attività;
- aerare frequentemente l'aula lasciando aperte le finestre il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche, e comunque non meno di 5 minuti ogni ora. In quest'ultimo caso, all'apertura delle finestre dovrà essere mantenuta chiusa la porta dell'aula per evitare la diffusione dell'aria viziata all'interno dell'edificio.

c) Personale amministrativo:

- gestire l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza;
- favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza;
- controllare che, da parte dell'utenza, vengano rispettati il distanziamento previsto e l'uso della mascherina;
- evitare di spostarsi dalla propria postazione di lavoro per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

d) Personale ausiliario

- limitare gli accessi di persone esterne (genitori, tutori, adulti delegati ecc.) e regolamentare tali ingressi possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- provvedere quindi alla eventuale misurazione della temperatura, al ritiro dell'autocertificazione compilata dal visitatore (*rif.* Allegato 1) e all'annotazione sull'apposito registro con indicazione, per ciascuna persona esterna che accede ai locali scolastici, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e degli orari di ingresso e uscita;
- verificare che, nelle aule didattiche, la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi;
- utilizzare i prodotti per l'igiene e la disinfezione messi a disposizione e indossare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale previsti;
- compilare e sottoscrivere il Registro delle Pulizie.

e) Alunni

- rispettare rigorosamente gli orari per l'entrata e l'uscita;
- seguire le indicazioni fornite da insegnanti e collaboratori per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico, utilizzando i percorsi previsti per la propria classe;
- in particolare, gli ingressi e uscite dovranno avvenire in modo ordinato rispettando il distanziamento di almeno 1 metro e sempre con le mascherine indossate; in ogni singolo plesso saranno predisposti percorsi di entrata/uscita utilizzando, ove possibile, tutti i punti di ingresso/uscita presenti (incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza) compatibilmente con l'organico a disposizione per la sorveglianza degli accessi;
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e rispettare le prescrizioni della segnaletica e delle informative esposte nei locali dell'edificio scolastico;
- indossare la mascherina sia in situazioni statiche sia dinamiche con distanziamento di almeno 1 metro;
- quando non utilizzata, (merenda, pranzo) la mascherina dovrà essere riposta in un sacchetto richiudibile;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche, rimanendo nella postazione assegnata dal proprio insegnante;
- portare a scuola il proprio materiale (libri, penne, matite, squadre da disegno, ecc.) per evitare l'uso promiscuo con altri alunni;
- non condividere non solo il proprio materiale didattico ma anche i propri oggetti personali, con i compagni/compagne;

- consumare solo le merende portate da casa, evitando di scambiare cibi e bevande con i compagni/compagne e rendendo facilmente identificabili (ad es. col nome/cognome) le borracce termiche o bottigliette eventualmente utilizzate;
- non è altresì consentito portare cibi e bevande da casa per festeggiare compleanni o altre ricorrenze;
- in nessun ordine di scuola è consentito portare giochi da casa;
- gettare fazzoletti usati ed eventuali mascherine nei contenitori per la raccolta indifferenziata presenti nei locali scolastici; ricorrere al lavaggio e disinfezione frequente delle mani e comunque sempre nelle seguenti situazioni:
 - prima di consumare pasti o spuntini;
 - prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
 - prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- rispettare le regole fondamentali di prevenzione quali tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito ed evitare di toccarsi naso e occhi con le mani.

f) Famiglie

Salvo casi specifici, le regole da rispettare sono le seguenti:

- provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché gli stessi evitino assembramenti,
- rispettino le distanze, lavino le mani o facciano uso del gel disinfettante, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso ed occhi;
- dotare il proprio figlio di mascherina chirurgica e di una bustina igienica dove riporre la mascherina quando non ne è previsto l'utilizzo;
- l'alunno dovrà essere accompagnato da un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante la permanenza nella struttura e il divieto assoluto di accesso all'interno delle aule;
- i genitori/loro delegati devono impegnarsi a rispettare ed a far rispettare rigorosamente dai loro figli gli orari per l'entrata e l'uscita;
- dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare assembramenti trattenendosi nei pressi degli edifici scolastici;
- i genitori/loro delegati devono tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e rispettare le prescrizioni della segnaletica e delle informative esposte nell'edificio scolastico;
- i genitori/loro delegati devono indossare la mascherina in tutti i luoghi di pertinenza dell'edificio scolastico;
- non è in alcun modo consentita ai genitori la consegna a scuola, anche per il tramite del personale scolastico, di materiale scolastico o altri effetti personali dimenticati a casa dagli studenti;
- l'eventuale accesso alla segreteria sarà garantito previo appuntamento e presentazione del Green Pass.

Inoltre si ribadisce quanto previsto nel punto 1 del presente protocollo e incluso nel Patto di Corresponsabilità Educativa:

- impegno all'automonitoraggio delle condizioni di salute del proprio figlio con rilevazione della temperatura corporea prima di portarlo a scuola;
- divieto di portare a scuola il proprio figlio qualora lo stesso presenti temperatura oltre i 37,5° C o altri sintomi simil-influenzali (febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, dispnea, dolori muscolari, rinorrea o congestione nasale, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto);
- in presenza di tali sintomi, la famiglia è tenuta a contattare il Pediatra di libera scelta o il proprio Medico di Medicina Generale;
- divieto di portare a scuola il proprio figlio qualora lo stesso sia stato a contatto negli ultimi 14 giorni con persone affette da Covid-19 o in isolamento precauzionale;
- qualora un alunno dovesse sentirsi male a scuola, rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato in una stanza dedicata insieme ad un incaricato del personale scolastico e la famiglia sarà immediatamente avvisata;
- presentarsi a scuola non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio/a a causa dell'insorgenza di sintomi simil-influenzali durante la giornata scolastica, nonché garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili. È indispensabile comunicare alla scuola il recapito, oltre che dei genitori, almeno di altre due persone (necessario fornire delega al ritiro del minore). Almeno una di queste persone dovrà garantire la costante reperibilità durante l'orario scolastico. In caso di sintomatologia importante l'Istituto potrà contattare preventivamente il 118. Si raccomanda comunque l'arrivo del genitore o di un suo delegato nel più breve tempo possibile.

g) Personale esterno (visitatori, fornitori, manutentori, ecc.)

- l'accesso dovrà avvenire tramite appuntamento preventivo, salvo per casi di motivata necessità e urgenza;
- prima di accedere all'interno degli edifici scolastici, il visitatore dovrà presentare il Green Pass;
- i dati del visitatore saranno annotati nel Registro Accessi Visitatori;
- durante la permanenza all'interno dell'edificio, che dovrà limitarsi al tempo strettamente necessario, il visitatore è tenuto al rispetto di tutte le norme comportamentali quali l'uso della mascherina chirurgica, il lavaggio e disinfezione delle mani e il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- prima di uscire dai locali scolastici dovrà segnalarlo al collaboratore scolastico il quale potrà così annotare l'orario nel Registro Accessi Visitatori.

Si precisa che i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, si dovrà evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i banchi dovranno rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio

disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole saranno applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

L'uso dei distributori automatici è consentito senza assembramenti e nel rispetto delle norme sul distanziamento, previa igienizzazione delle mani col gel disinfettante a disposizione nelle immediate adiacenze. Le superfici di contatto dei distributori dovranno essere sanificate dal personale ATA secondo la periodicità indicata nel Registro Pulizie.

3. SCUOLA DELL'INFANZIA: PARTICOLARITÀ ORGANIZZATIVE

Stabilità dei gruppi

Saranno costituite sezioni stabili organizzate in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi. Per ciascun gruppo sarà individuato il personale docente e collaboratore (quest'ultimo compatibilmente con l'organico a disposizione nel plesso) con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali contagi e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Accoglienza alunni

Le condizioni di salute per l'accesso degli alunni alla scuola sono quelle già elencate nel punto 1 del presente protocollo. A differenza degli altri ordini di scuola, la riammissione degli alunni dell'infanzia dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, sarà consentita con certificato medico del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina in tutte le pertinenze, anche esterne, della scuola.

L'accoglienza avverrà all'ingresso evitando così l'accesso di persone esterne all'interno dei locali scolastici; stesse modalità per il ricongiungimento. È assolutamente vietato l'accesso all'interno delle sezioni.

Spazi interni e materiali

Ciascuna sezione utilizzerà sempre lo stesso spazio individuato ad inizio anno scolastico; nel caso in cui uno spazio (atrio, aula polivalente, ecc.) fosse utilizzato da gruppi diversi nell'arco della stessa giornata, saranno effettuate le operazioni di pulizia prima dell'accesso di ciascuna sezione. Materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli saranno frequentemente puliti ed assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. Non è consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.

Ricreazione

Per la merenda, l'alunno potrà portare il necessario purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino. Non sarà possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze.

Mensa

Per la scuola dell'infanzia le sezioni mangeranno suddivise nei refettori dei rispettivi plessi suddivise in due turni. Il personale della mensa provvederà all'igienizzazione prima e dopo i pasti.

Igiene personale

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno della scuola dell'infanzia, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Tutto il personale ed i bambini dovranno lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica. I bambini dovranno essere aiutati ad apprendere alcune semplici regole di igiene personale, come

- evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con le mani
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

4. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti mediante la predisposizione di un cronoprogramma ben definito, sulla base della sezione pulizie del piano ATA, documentato da un apposito Registro Pulizie.

Nel piano di pulizia saranno quindi inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie e barre delle porte, maniglie delle finestre, pomelli, pulsantiere, corrimano, interruttori, rubinetterie, ecc.).

Per ciascuno dei locali assegnati sarà indicata la frequenza di pulizia, in ogni caso almeno due volte al giorno per servizi igienici, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette, e superfici ad alta frequenza di contatto.

Oltre a quanto previsto nel cronoprogramma contenuto nel Registro Pulizie, l'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata anche a necessità e soprattutto in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In quest'ultimo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si seguiranno le indicazioni contenute nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020: luoghi e aree potenzialmente contaminati (es. stanza Covid di cui al punto 9 del presente protocollo) saranno sottoposti a completa pulizia con detergenti comuni, successiva decontaminazione mediante l'utilizzo di ipoclorito di sodio 0,1% o etanolo 70% e aerazione. L'Istituto, inoltre, ricorrerà all'intervento di ditte esterne per una sanificazione periodica o straordinaria degli ambienti.

5. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli spazi scolastici adottare precauzioni igieniche, quali il lavaggio o disinfezione frequente delle mani. A tal proposito, saranno dislocati contenitori di gel igienizzante in tutti i punti di accesso agli edifici, negli spazi comuni e all'interno di ogni aula e laboratorio. Gli alunni saranno sensibilizzati dai docenti ad una frequente igienizzazione delle mani, in particolare prima e

dopo l'utilizzo di attrezzature/materiale ad uso promiscuo (tastiere PC, pennarelli lavagna, ecc.). e al rispetto delle regole fondamentali di prevenzione quali tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito ed evitare di toccarsi naso e occhi con le mani.

Nei servizi igienici saranno messi a disposizione sapone liquido e salviette asciugamani di carta usa e getta.

L'Istituto fornirà a tutto il personale scolastico e agli alunni i DPI necessari per lo svolgimento delle proprie attività e per la tutela della propria ed altrui salute; sarà tenuto un registro aggiornato al

CATEGORIA	DPI	MODALITA' DI UTILIZZO	NOTE
Alunni scuola infanzia	Nessun DPI		In caso di sospetto Covid, l'alunno dovrà indossare una mascherina di tipo chirurgico, se tollerata,
Alunni scuola primaria e secondaria	Mascherina chirurgica	Obbligatoria in tutte le situazioni di "movimento". E' possibile non indossarla solo quando si è seduti al proprio banco qualora si rispetti la distanza di un metro tra le "rimedie buccali". Non è obbligatorio l'utilizzo in palestra durante le attività ginniche nelle quali dovrà comunque essere mantenuto un distanziamento interpersonale di 2 metri	Sebbene non rientranti nella categoria di DPI, l'uso della mascherina chirurgica è previsto da decreto, salvo modifiche normative. In caso di sospetto Covid, l'alunno dovrà indossare una mascherina di tipo chirurgico.
Alunni con disabilità	Esonero dal DPI in relazione alla tipologia di disabilità		In caso di sospetto Covid l'alunno dovrà indossare una mascherina di tipo chirurgico, se tollerata,

appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione

I referenti di plesso/preposti vigileranno sul rispetto di quanto sopra esposto.

6. GESTIONE SPAZI SCOLASTICI

Aule didattiche

Come citato in premessa, sono stati incrociati con attenzione il numero di alunni, di cui ciascuna classe è composta, con la capienza in mq degli spazi per il distanziamento antiCovid e segnata la posizione

dei banchi in maniera tale da rispettare, ove possibile, il distanziamento statico di almeno 1 metro dalle “rime buccali” degli studenti e di almeno 2 metri dall’insegnante al banco della prima fila. In tal modo ciascuna classe disporrà di un’aula la cui dimensione è conforme alle recenti norme di distanziamento e anche alle precedenti in materia di sicurezza.

Si sottolinea che l’insegnante, qualora dovesse avvicinarsi agli studenti dovrà indossare la mascherina di protezione.

Spazi comuni

L’accesso agli spazi comuni interni sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L’utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro.

In merito alla gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, condizioni necessarie sono:

- che siano autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- che il numero dei partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell’ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- che, al termine dell’incontro, sia garantito l’areggiamento prolungato dell’ambiente.

7. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Per ogni edificio e ordine di scuola è stato nominato un referente Covid e relativo sostituto. È stato inoltre individuato un locale o area da destinare all’isolamento di casi sospetti.

Procedura per la gestione di alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID – 19:

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se ha un’età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione ASL.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione ASL deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 ma che abbiano completato il ciclo vaccinale, si limita a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della Salute.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE che redigerà una attestazione che l'allievo può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°c o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione ASL.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione ASL provvede ad eseguire il test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione ASL deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 ma che abbiano completato il ciclo vaccinale, si limita a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della Salute.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE che redigerà una attestazione che l'allievo può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Il coordinatore di classe deve:

- comunicare, per iscritto, al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, al Direttore S.G.A. un eventuale numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% almeno). Essi attivano il Dipartimento di Prevenzione;
- gestire e custodire il registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

Procedura da attuare nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione ASL.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione ASL deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- Il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 ma che abbiano completato il ciclo vaccinale, si limita a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della Salute.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione ASL.
- Il Dipartimento di Prevenzione ASL provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione ASL si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione ASL provvede ad eseguire il test diagnostico.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione ASL deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- Il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-CoV-2 ma che abbiano completato il ciclo vaccinale, si limita a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del Ministero della Salute.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Il Direttore S.G.A. monitora la percentuale di assenza dei docenti e del Personale ATA ed aggiorna il dirigente scolastico in merito ad eventuali anomalie.

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione ASL, sarà considerato **contatto stretto** e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione ASL in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Le famiglie e gli operatori scolastici dovranno comunicare immediatamente al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al primo o al secondo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, al direttore S.G.A. eventuali casi di contatto con persona contagiata da COVID-19;

i genitori:

- NON potranno portare/mandare a scuola il proprio figlio, e dovranno contattare il medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- dovranno inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari, al fine di consentire al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al primo o al secondo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, al Direttore S.G.A. di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

Qualora un alunno o un operatore scolastico, a seguito del percorso diagnostico-terapeutico attivato dal PLS o dal MMG, dovessero risultare SARS-CoV-2 positivi:

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola
 - ✓ La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
 - ✓ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
 - ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
 - ✓ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
 - ✓ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione ASL della ASL competente territorialmente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione ASL provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.
- Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
 - ✓ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - ✓ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - ✓ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
 - ✓ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
 - ✓ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

8. GESTIONE SOGGETTI “FRAGILI”

Si premette che l’Istituto si avvale da tempo di un Medico Competente che effettua la sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. 81/08. A questo riguardo si informa che in questo periodo:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l’avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che ritenga di essere in condizioni di fragilità, anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria (per i particolari fare riferimento al paragrafo successivo).

• *Lavoratori “fragili”*

A seguito di quanto disposto dalla vigente normativa (D.L. n. 83 del 30/07/2020) per la tutela dei lavoratori cosiddetti “fragili”, qualora il lavoratore ritenga di rientrare in tale condizione, potrà inviare via mail al medico competente dell’Istituto un certificato redatto dal proprio medico curante contenente l’elenco delle patologie da cui è affetto.

Nei casi riscontrati di fragilità, potrà quindi essere effettuata dal lavoratore visita medica di cui all’art. 41 c. 1 lett. c. del D.Lgs. 81/08 (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia dichiarata, presso lo studio del Medico Competente.

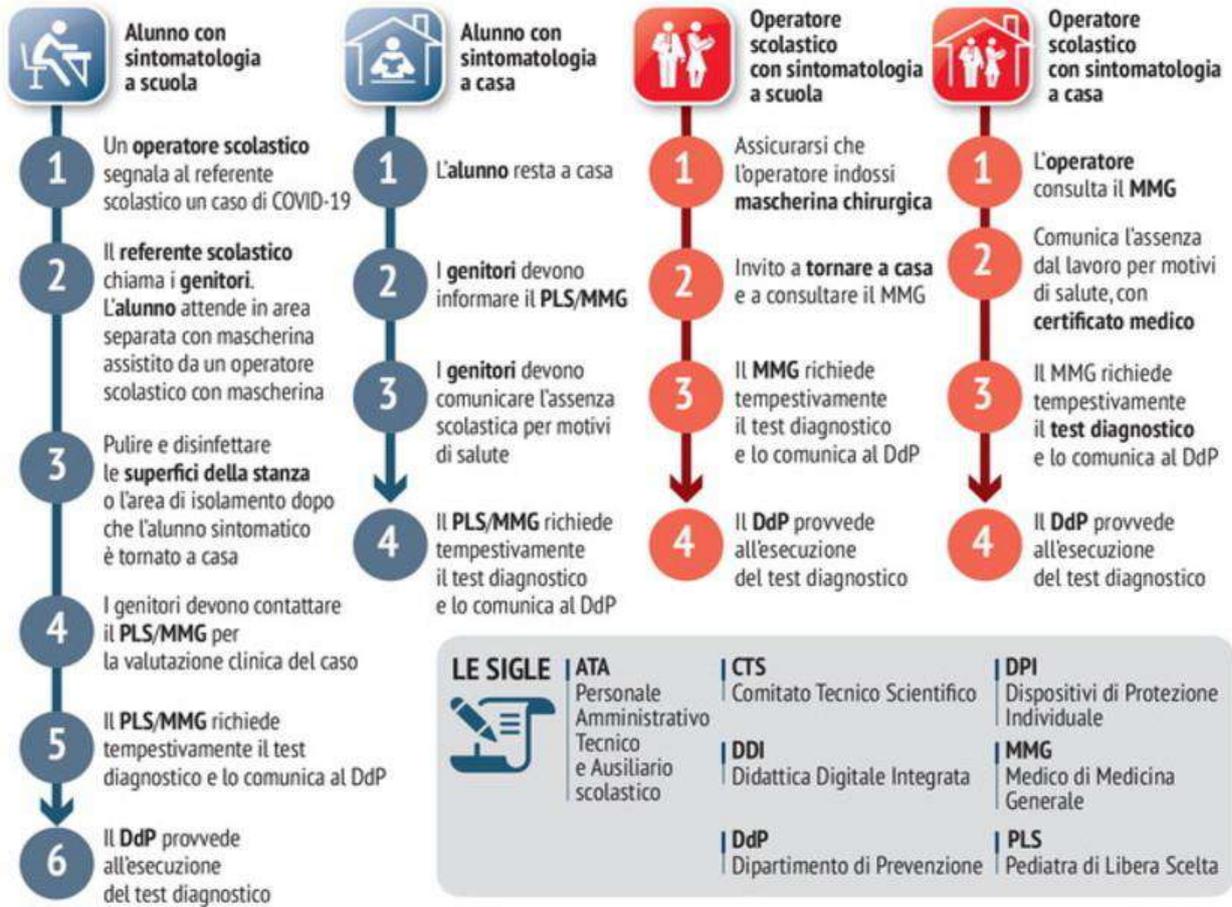
Nel rispetto della privacy, il medico competente valuterà l’attivazione delle misure necessarie per la tutela della salute del lavoratore.

Alunni “fragili”

Nel Protocollo d’Intesa del Ministero dell’Istruzione del 6 agosto 2020, al punto 8, si precisa quanto segue: “Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata” da certificazione medica. Il riferimento non è soltanto a condizioni collegate a certificazioni Legge 5 febbraio 1992, n. 104, bensì anche ad altre condizioni quali, ad esempio, quella degli allievi allergici alle sostanze a base alcolica o alle diluizioni di ipoclorito di sodio, indicate per la pulizia e la disinfezione degli ambienti.

SE QUALCUNO SI AMMALA

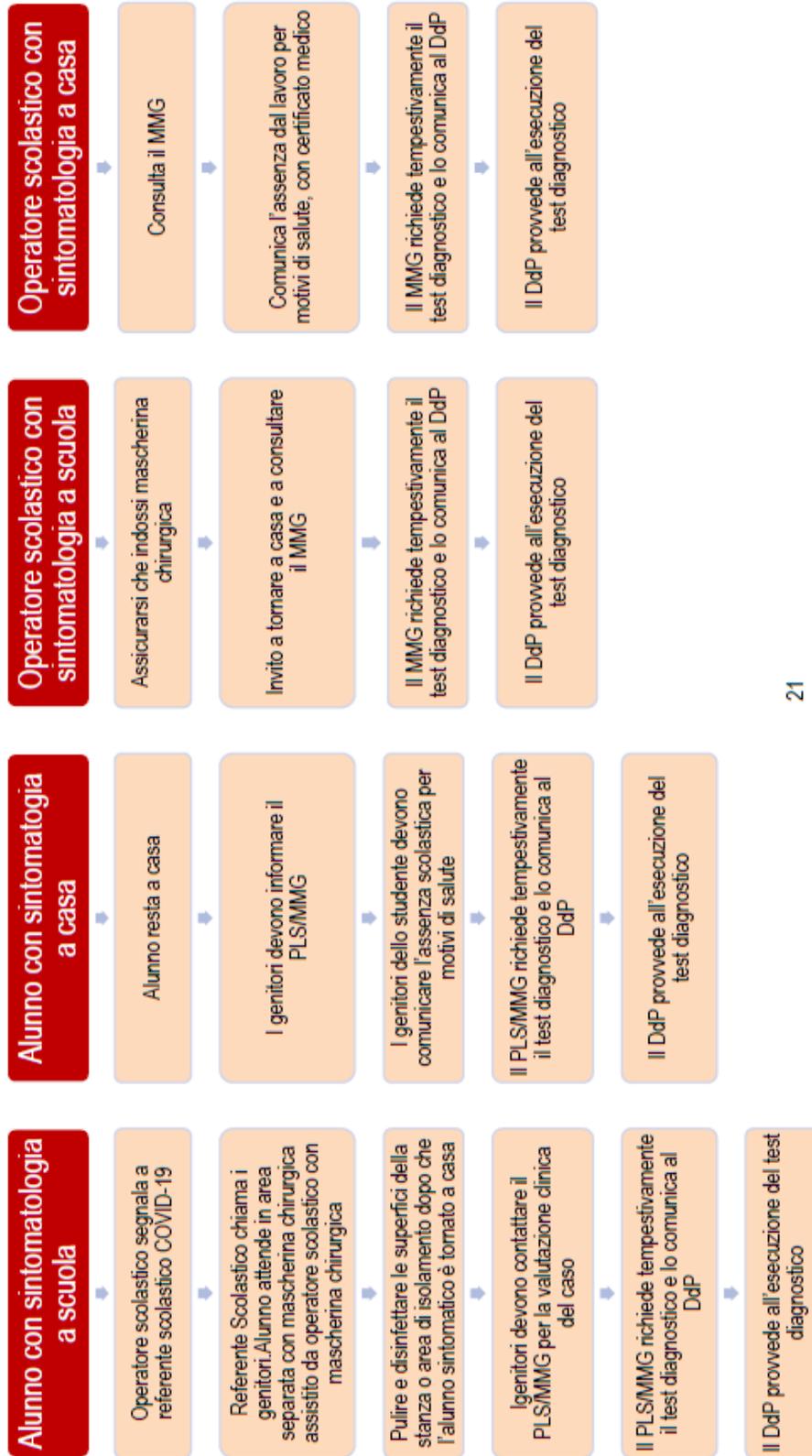
Sintesi delle "indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi dell'infanzia"



FONTE: ISS (documento approvato dalla Conferenza Unificata delle Regioni)

L'EGO - HUB

Allegato 1: Schema riassuntivo



UN CASO SOSPETTO A SCUOLA: CHE FARE



